

IN CONSIGLIO REGIONALE Risorse comunitarie, opposizione all'attacco: il governatore si difende

Caldoro: su fondi Ue in linea con spese e pagamenti

Avanzamento nei pagamenti e target fissati per gli impegni di spesa rispettati. Il presidente della Regione Campania, Stefano Caldoro, ha evidenziato, nel corso della seduta del Consiglio regionale, dedicata ai fondi europei, i passi in avanti compiuti in quest'ambito. "Questa inversione è iniziata al momento del nostro insediamento - ha affermato Caldoro - Quando siamo arrivati l'avanzamento del programma operativo Por fest aveva una spesa certificata del 3,6%". "I dati di marzo 2010 - ha sottolineato - indicavano il ritardo della Campania". Un risultato che collocava la Regione distante dalle altre dell'Obiettivo 1. A giugno scorso, in base ai dati del database nazionale Monit, l'avanzamento nei pagamenti è arrivato al 14,4%. "I dati che ora abbiamo trasmesso sono in attesa di certificazione da parte della struttura di monitoraggio - ha aggiunto - ma non sono mai stati contestati e, a settembre, per i pagamenti siamo al 18,8%". Soprattutto, ha evidenziato, "c'è stato un forte innalzamento per la parte degli impegni". "Questo ci ha rimesso in linea, eravamo ultimi di gran lunga - ha proseguito - ora abbiamo fatto

sicuramente un recupero". L'avanzamento dei programmi ha "un limite" rappresentato dal tetto del Patto di stabilità.

"La Regione non era in grado di avanzare quanto avrebbe voluto - ha sottolineato - perché si doveva stare nei limiti previsti dalle capacità di spesa delle singole Regioni". Il 50% delle risorse provengono dall'Europa, l'altra parte è quota di cofinanziamento statale, del 35%, e regionale, per il 15%, e "rientra nel Patto di stabilità". "Il modello bassoliniano di spendere, spendere, spendere è fallito. A noi piace spendere bene, con cognizione di causa, in maniera corretta e facendo in modo che la

Commissione Europea ci riconosca immediatamente la spesa e non ci blocchi poi, i fondi, mettendoci in condizione di non poter spendere. Problema, per altro, già verificatosi nei mesi scorsi, tant'è che solo a fine agosto la Commissione ci ha sbloccati 492mln di fondi che ci aveva congelati per inadempienze nel 2009". Così, in una nota, Luciano Schifone, consigliere regionale e presidente del Tavolo del Partenariato intervenendo in aula nel corso del dibattito sui "fondi

europei", ha risposto al collega del Pd, Marciano, "secondo il quale, da oggi in avanti, l'unico obiettivo della Campania dovrebbe essere sempre e soltanto spendere, spendere, spendere". Tre parole molto in voga in epoca bassoliana - sottolinea - Di più, dobbiamo utilizzare quelle risorse, tenendo conto anche della sostenibilità gestionale dell'opera realizzata, all'indomani della inaugurazione. Così come si sta facendo dall'immediato insediamento della Giunta Caldoro e del centro-destra: ce lo riconosce l'Europa e se ne sono resi conto anche i cittadini campani il cui consenso nei confronti del Governatore Caldoro continuano a crescere nonostante la montante campagna antipolitica che investe il Paese". campagna antipolitica che investe il Paese".

